Corso di formazione sulla «Statistica Giudiziaria»

Come funziona la statistica nel settore giudiziario? La conoscenza degli indicatori statistici come parte integrante della professionalità del magistrato

19 Giugno 2023

Irene Rocchetti
Ufficio Statistico CSM

La qualità del dato

Precisione / Accuratezza	• Conformità del dato al fenomeno oggetto di rilevazione: lo scarto tra dato osservato e dato reale ritenuto statisticamente accettabile quando <= al 5%
Trasparenza	• Conoscenza del processo di produzione ed elaborazione del dato (fonte, criteri, filtri)
Tempestività	• Tempo intercorrente tra la disponibilità del dato e l'esigenza conoscitiva; inversamente correlato alla precisione

Ulteriori aspetti: Rilevanza (capacità dell'informazione di soddisfare le esigenze conoscitive degli utenti), Accessibilità e chiarezza, Confrontabilità nel tempo e nello spazio, Coerenza (possibilità di confrontare le statistiche derivanti da fonti diverse basate su definizioni, classificazioni e standard metodologici comuni), Completezza, Tutela della riservatezza.

La qualità del dato statistico

Per valutare la qualità dei dati occorre conoscere le regole statistiche che sottendono alla determinazione delle misure statistiche, le classificazioni adottate per rappresentare i flussi, gli eventuali filtri adottati in funzione delle finalità dell'indagine (ad es. i sub procedimenti, l'ATP, il tutelare, DI e DI del lavoro, i dati del mod. 21 bis), la data di osservazione.

Misure, classificazioni e filtri dovrebbero essere definiti in funzione delle esigenze (prima che le estrazioni vengano effettuate). Se però si utilizzano dati già disponibili (per motivi di semplicità e tempestività) occorre comunque tener conto di tali variabili.

Alcune regole statistiche

• I **cambiamenti di rito** in genere, e quindi anche i cambiamenti di separazioni e divorzi contenziosi in consensuali comportano una definizione statistica del fascicolo con consequenziale sopravvenienza dello stesso con il nuovo rito, pur mantenendo il fascicolo lo stesso numero di ruolo. Questo può determinare, nelle sezioni che si occupano in modo prevalente di tale materia, una sovrastima dei flussi in ingresso e in uscita che l'ufficio dovrà valutare.

• Le **estinzioni** sono considerate statisticamente delle definizioni, anche se il fascicolo era stato precedentemente interrotto o sospeso (e quindi non era più pendente), a meno che la data dei due eventi (interr./sosp. ed estinzione) non avvengano nello stesso periodo oggetto dell'estrazione: in questo caso il datawarehouse conta la definizione 1 sola volta.

Le Misure

valori su cui si costruiscono gli indicatori

Pendenti iniziali, Sopravvenuti, Definiti, Pendenti finali

$$Pendenti_{t+1} = Pendenti_{t} + Sopravvenuti_{t,t+1} - Definiti_{t,t+1}$$

!!! Anomalie nelle registrazioni

In realtà spesso avviene il contrario, ovvero si estraggono le pendenze finali e si calcolano le pendenze iniziali utilizzando la seguente formula:

$$Pendenti_{t} = Pendenti_{t+1} - Sopravvenuti_{t,t+1} + Definiti_{t,t+1}$$

Le Misure

- le **pendenze all'inizio di un periodo considerato** (al tempo t): fascicoli ancora aperti per i quali, quindi, non è stato registrato un evento di definizione antecedente al periodo iniziale di osservazione (t);
- i procedimenti **iscritti** (tra il tempo t e il tempo t+1): i nuovi procedimenti aperti nel periodo considerato;
- le **sopravvenienze** (tra il tempo t e il tempo t+1): nel settore civile comprendono sia i procedimenti iscritti nel periodo oggetto di osservazione sia i fascicoli nuovamente aperti a seguito di riassunzione di procedimenti precedentemente sospesi, interrotti, o fascicoli per i quali è stato effettuato un mutamento rito e che quindi vengono considerati sopravvenuti con il nuovo rito processuale; nel settore penale comprendono i procedimenti iscritti nel periodo oggetto di osservazione, i procedimenti derivanti da eventuali stralci, i procedimenti precedentemente definiti restituiti dal GIP o dal dibattimento;

Le Misure

- le **definizioni con sentenza** (tra il tempo t e il tempo t+1): procedimenti per i quali è stata pubblicata o depositata la sentenza nel periodo osservato;
- **gli altrimenti definiti** (tra il tempo t e il tempo t+1): i procedimenti per i quali è stato emesso un provvedimento (o una richiesta) definitorio (decreto, ordinanza, inammissibilità, estinzione, conciliazione, sospensione, interruzione, riunione, ecc.) diverso dalla sentenza o i procedimenti civili per i quali viene effettuato un cambiamento di rito nel periodo osservato (ad esempio le trasformazioni di separazioni e divorzi consensuali in giudiziari e viceversa);
- le **definizioni** (tra il tempo t e il tempo t+1): comprendono sia i procedimenti definiti con sentenza sia i procedimenti definiti altrimenti nel periodo oggetto di osservazione;
- le **pendenze finali** (al tempo t+1): fascicoli ancora aperti alla fine del periodo considerato;

Le classificazioni

- Registro (SICID, SIECIC, SICP ….oppure mod. 21, mod. 21bis, mod. 44 – ignoti, mod. 45 – FNCR, SIUS, SIEP, SIGMA, ecc.)
- Autore del reato (noto o ignoto, italiano o straniero)
- Reato o qgf (nel penale)
- Ruolo - materia – oggetto (nel civile)
- Macromateria: classificazione CSM per utilizzata nei programmi di gestione

Un esempio: i dati dei programmi di gestione nel civile. Tab. 3 sui flussi dell'ufficio

Misure statistiche

Indicatori

Classificazioni

Ufficio

Macroarea CSM	Pendenti Iniziali	Sopravvenuti	Sentenze	Altrimenti Definiti	Totale Definiti	Pendenti Finali	Estinti	Mutamento Rito	Durata Media Sentenze	Durata Media Altrimenti Definiti	Durata Media Totale	Disposition Time
a Lavoro	1932	770	825	54	879	1823	15	5	903	943	905	757
b Previdenza e assistenza	3026	885	1729	89	1818	2093	31	11	1022	964	1019	420
c Fallimentare	6	10	1	12	13	3	0	0	363	151	167	84
fs Famiglia stato e capacità delle persone	469	399	182	411	593	275	6	1	528	294	366	169
g Volontaria giurisdizione e procedure camerali non in materia di famiglia e persone	79	82	8	100	108	53	2	1	430	261	274	179
gi Volontaria giurisdizione in materia di Impresa	1	2	0	2	2	1	0	0		96	96	182
i Contenzioso civile ordinario	4849	1733	1889	433	2322	4260	116	83	1114	559	1028	670
ii Impresa	4	14	0	1	1	17	0	0		180	180	6205
ip Immigrazione e Protezione Internazionale	5	0	1	3	4	1	0	0	405	651	590	91
l Tutele, curatele, amministrazioni di sostegno	11	30	0	26	26	15	1	0		207	207	211
m Equa riparazione	617	1757	0	1711	1711	663	3	0		125	125	141
Totale	10999	5682	4635	2842	7477	9204	174	101	1018	251	734	449

Cosa è un indicatore?

- Gli indicatori (o indici) sono utilizzati per descrivere un fenomeno in modo sintetico.
  - Sono solitamente ottenuti con semplici operazioni di differenza o rapporto tra misure statistiche.
  - Gli indicatori sono **assoluti** se espressi nella stessa unità di misura del fenomeno oggetto di osservazione (ad es. differenza tra i procedimenti sopravvenuti nell'anno corrente rispetto a quelli sopravvenuti nell'anno precedente);
  - Gli indicatori sono **relativi** se non dipendono dall'unità di misura del fenomeno e si ottengono rapportando tra loro due misure assolute o rapportando una misura statistica al suo valore massimo (ad es. rapporto tra i procedimenti sopravvenuti nell'anno corrente rispetto a quelli sopravvenuti nell'anno precedente).

Esempio:

- Indicatori assoluti:
  - differenza tra sopravvenuti nell'anno corrente

    $I = sop_t - sop_{t-1}$
- Indicatori relativi:
  - la differenza assoluta viene rapportata ai sopr

    $IR = (sop_t - sop_{t-1}) / sop_{t-1}$

Altro esempio di indicatore relativo:
Sopravvenienze pro-capite

Sopravvenienze / Organico

Sopravvenienze / Presenze effettive o giuridiche

Sopravvenienze / FTE

Gli indicatori statistici per il monitoraggio dei flussi

Indice di ricambio (*Clearance rate)***:** Definizioni / Sopravvenienze *100

Indice di smaltimento: Definizioni / (Pendenze iniziali + Sopravvenienze)*100

Variazione delle pendenze: (Pendenze finali / Pendenze iniziali -1) *100

Stratigrafia delle pendenze e arretrato: pendenze al ….. divise per anno di iscrizione; ultratriennali /biennali al netto del tutelare ed ev. ATP

Durata effettiva (procedimenti definiti): data di definizione – data di iscrizione

Durata prognostica o Disposition time: Pendenze finali / Definizioni *365

Il FTE (Full Time Equivalent)

Per approfondimenti sul tema, si consiglia il volume: «Dati e metodi per la statistica giudiziaria»
Scaricabile gratuitamente a questo link:
https://romatrepress.uniroma3.it/libro/dati-e-metodi-per-la-statistica-giudiziaria/

Gli indicatori statistici per il monitoraggio dei flussi

Indice di ricambio: Definizioni / Sopravvenienze (se in termini percentuali: x100)

- è un indice della capacità di definizione dei procedimenti:
  - Se >100 situazione positiva;
  - Se =100 situazione di equilibrio;
  - Se <100 l'ufficio sta accumulando pendenze

Indicatore: fornisce informazioni relative e non assolute

Consente il confronto tra uffici / sezioni / magistrati

Gli indicatori statistici per il monitoraggio dei flussi

Indice di smaltimento:

Definizioni / (Pendenze iniziali + Sopravvenienze)*100 ovvero

Definizioni / (Carico di lavoro)*100

- è un indice della capacità di smaltire l'arretrato, è utile nel confronto con un valore medio nazionale omogeneo (ad es. per macromateria) o nel suo andamento temporale
- per pendenze molto basse (~ 0) l'indice di smaltimento si avvicina all'indice di ricambio
- non può superare 100 (non posso definire un n° di procedimenti maggiore della somma di iscritti e pendenti inziali)

Es. Indice di ricambio e Indice di smaltimento

01/07/2020-30/06/2021

Macroarea CSM	Pendenti iniziali	Sopravvenuti	Totale definiti	Pendenti finali	Indice di ricambio	Indice di smaltimento
a Lavoro	6.037	2.071	3.281	4.827	1,58	0,4
b Previdenza e assistenza	12.495	8.361	8.817	12.039	1,05	0,42
c Fallimentare	2.364	742	912	2.194	1,23	0,29
d Esecuzioni immobiliari	3.393	642	1.028	3.007	1,6	0,25
e Esecuzioni mobiliari	4.707	3.764	3.260	5.211	0,87	0,38
fs Famiglia stato e capacità delle persone	3.700	4.109	4.326	3.483	1,05	0,55
g Volontaria giurisdizione e procedure camerali non in materia di famiglia e persone	312	2.874	2.919	267	1,02	0,92
gi Volontaria giurisdizione in materia di Impresa	0	17	11	6	0,65	0,65
i Contenzioso civile ordinario	23.316	6.101	6.500	22.917	1,07	0,22
ii Impresa	0	58	2	56	0,03	0,03
ip Immigrazione e Protezione Internazionale	2.433	698	1.460	1.671	2,09	0,47
j Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	1.557	2.511	2.803	1.265	1,12	0,69
k Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)	1.111	7.022	7.583	550	1,08	0,93
l Tutele, curatele, amministrazioni di sostegno	7.810	2.012	1.647	8.175	0,82	0,17
Totale	**69.234**	**40.983**	**44.549**	**65.668**	**1,09**	**0,4**

È stato definito il 58% in più delle sopravvenienze

Gli indicatori statistici per il monitoraggio dei flussi

Variazione delle pendenze =
[(Pendenze finali / Pendenze iniziali) -1] *100

= (Pendenze fin. – Pendenze iniz.) / Pendenze iniziali *100

Ufficio	Pendenti al 31/12/2018	Pendenti al 31/12/2021	Variazione
Corte d'Appello di Ancona	6958	5410	-22.2%
Tribunale Ordinario di Ancona	8469	6247	-26.2%
Tribunale Ordinario di Ascoli Piceno	3900	3010	-22.8%
Tribunale Ordinario di Fermo	3637	3405	-6.4%
Tribunale Ordinario di Macerata	5574	4539	-18.6%
Tribunale Ordinario di Pesaro	3417	2277	-33.4%
Tribunale Ordinario di Urbino	1368	1177	-14.0%

Gli indicatori statistici per il monitoraggio dei flussi

Stratigrafia delle pendenze: fotografa le pendenze al ….. divise per anno di iscrizione;

Arretrato: ultratriennali /biennali (nel civile …al netto del tutelare ed ev. ATP; nei procedimenti fallimentari l'arretrato riguarda i procedimenti pendenti da oltre 6 anni).

Ruolo	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
AFFARI CONTENZIOSI	9	5	6	12	11	36	46	151	280	654	1271	2393	4874
LAVORO	0	0	0	0	0	0	1	0	0	11	44	254	310
PREVIDENZA E ASSISTENZA	1	3	0	0	0	1	0	0	0	8	15	112	140
AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	4	1	2	7	7	12	7	8	12	15	40	283	398
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	0	0	0	0	1	0	1	8	8	34	58	415	525
TOTALE PENDENTI AREA SICID	14	9	8	19	19	49	55	167	300	722	1428	3457	6247
Incidenza percentuali delle classi	0.20%	0.10%	0.10%	0.30%	0.30%	0.80%	0.90%	2.70%	4.80%	11.60%	22.90%	55.30%	100.00%

Gli indicatori statistici per il monitoraggio dei flussi

- **DURATA EFFETTIVA**: misura il tempo medio di definizione dei procedimenti conclusi nell'anno di riferimento.
  - E' calcolata, per ciascun procedimento, come differenza tra la data di iscrizione e la data in cui viene pubblicata/depositata la sentenza o emesso il provvedimento di definizione.

- **DISPOSITION TIME (calcolato)**: misura il tempo medio prevedibile di definizione dei procedimenti pendenti ottenuto confrontando lo stock di pendenze alla fine dell'anno con il flusso dei procedimenti definiti nell'anno.

  DT = Pendenti finali/Definiti * 365 gg.
  - E' l'indicatore utilizzato a livello europeo, ai fini della pubblicazione del Rapporto della Commissione europea per l'efficienza della giustizia (Cepej) e dello EU Justice Scoreboard della Commissione europea (utilizzato anche per valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR).

Durata effettiva e disposition time: differenze

- **DURATA EFFETTIVA**

Orientamento retrospettivo (backward looking) in quanto riferito ai procedimenti conclusi nell'anno. Valore dipendente dall'anzianità (data di iscrizione) dei procedimenti definiti nell'anno; vi incidono i criteri di priorità per la definizione dei procedimenti adottati dagli uffici e la composizione del "magazzino" dell'ufficio, ovvero la distribuzione per anno di iscrizione delle pendenze.

- **DISPOSITION TIME (calcolato)**

Orientamento prospettico in quanto la durata viene approssimata dal tempo necessario per esaurire i procedimenti pendenti, assumendo di mantenere la medesima capacità di smaltimento osservata nell'anno. Valore stimato ma meno influenzato dai criteri di priorità nella trattazione dei procedimenti e composizione del magazzino.

Durata effettiva e disposition time

- Esempio: Tribunale XX

Materia	Sopravvenuti	Definiti totali	Pendenti finali	Disposition time	Durata effettiva
GIP/GUP Noti	2630	2080	1566	275	182
Dib. Collegiale	50	34	160	1718	952
Dib. Monocratico	970	1023	2828	920	1088
Appello del GDP	21	22	28	465	150

Prestare attenzione al numero assoluto di procedimenti interessati

Il Full time equivalent

FTE o equivalente a tempo pieno: è un'unità di misura che indica il numero di unità impiegate a tempo pieno

FTE= (A-B)/365 * (D/100)

Magistrato	Funzione	Presenza in sezione	Assenza	% Esonero	% Apporto in sezione	FTE
		A	B	C	D	
Magistrato 1	Presidente	289	0	50	50	0,396
Magistrato 2	Giudice	365	0	0	100	1,000
Magistrato 3	Giudice	365	0	0	100	1,000
Magistrato 4	Presidente di sezione	340	0	30	70	0,652
Magistrato 5	Giudice	365	30	0	100	0,918
Magistrato 6	Giudice	365	0	0	100	1,000

% Apporto in sezione
è calcolata già al netto dell'esonero

Totale FTE= 4,966

6 mag. che rappresentano 4,966 unità a tempo pieno

Gli indicatori di sintesi

Gli indici di posizione

I quartili e i percentili

Il turnover e le altre condizioni critiche di rendimento

La variabilità

Indici di posizione

Gli indici di posizione, o di tendenza centrale, sono numeri che sintetizzano una *distribuzione statistica* (es. *Numero di udienze per magistrato*).

Gli indici di posizione più noti sono:

- La moda
- La media
- La mediana

La Moda

La Moda in una distribuzione è la modalità del carattere più frequente nel collettivo statistico.

Esempio:

Numero di udienze che un collettivo di magistrati ha effettuato in un certo tempo t.

1, 2, 4, 7, 7, 7, 10, 10, 10, 10, 10, 13, 14, 14, 15

La **moda** della distribuzione **è pari a 10** in quanto tale numero compare con maggior frequenza tra le modalità del carattere «Udienze».

La Media

Consideriamo un collettivo di magistrati e le udienze che essi hanno effettuato in un certo tempo t.

x_i=numero di udienze relative al magistrato *i*,
N= totale delle unità (magistrati).

Il numero medio di udienze effettuate al tempo t è calcolabile con la seguente formula

$$\frac{\sum_{i=1}^{N} x_i}{N} = \mu$$

La media è suscettibile ai valori anomali (significativamente diverso dagli altri) di una distribuzione.

La Media

Esempio:
N=15 magistrati
X= Numero di udienze mensili per magistrato

1, 2, 4, 7, 7, 7, 10, 10, 10, 10, 10, 13, 14, 14, 15

$$\mu: \quad \frac{\sum_{i=1}^{15} x_i}{15} = \frac{134}{15} = 8,93$$

La Media (ponderata)

- Media del numero di udienze mensili per magistrato (μ)?
- N=15 magistrati
- Numero totale udienze=134

Numero udienze	**Numero magistrati**	**Numero totale udienze**
1	1	1
2	1	2
4	1	4
7	3	21
10	5	50
13	1	13
14	2	28
15	1	15
Totale	**15**	**134**

Dati per i programmi di gestione a cura dell'US

$\mu = 134/15 = 8{,}93$

Mediana

Consideriamo la distribuzione delle pendenze (X) per magistrato (unità del collettivo)

- La Mediana è il valore (es. delle pendenze) che bipartisce la distribuzione (ad es. dei magistrati) in due parti uguali
  - il 50% con valori delle pendenze al di sotto o uguali al valore mediano
  - il 50% con valori delle pendenze al di sopra del valore mediano

Si preferisce la mediana quando i valori estremi possono essere anomali e influenzare la media

Quartili-Percentili

Delibere di approvazione dei programmi di gestione

Esempio di rilievo:

Il carico esigibile appare elevato perché corrisponde o si colloca sopra il 75° e spesso anche sopra il 90° percentile, sia per le sentenze, sia per i definiti in altro modo, in quasi tutte le sezioni.

Quartili-Percentili

Consideriamo la distribuzione delle pendenze (X) per magistrato (unità del collettivo)

- Il primo quartile (o 25° percentile) è il valore che lascia alla sua sinistra il 25% della distribuzione dei magistrati
  - il 25% di magistrati avranno valori delle pendenze <= al primo quartile
  - il 75% di magistrati avranno valori delle pendenze superiori al primo quartile

- Il terzo quartile (o 75° percentile) è il valore che lascia alla sua sinistra il 75% della distribuzione dei magistrati
  - il 75% di magistrati avranno valori delle pendenze <= al terzo quartile
  - il 25% di magistrati avranno valori delle pendenze superiori al terzo quartile

Mediana e quartili

Se il numero di unità (magistrati) N è dispari, la mediana è la modalità che occupa la posizione centrale (N+1)/2.

Se N è pari, per convenzione, si assume come mediana la semisomma delle modalità che occupano i due posti centrali (N/2 + N/2+1)/2.

Nell'esempio il valore mediano è pari a 76=(74+78)/2

Il primo quartile è (circa) pari al valore corrispondente alla posizione 0,25*N.

Nell'esempio il primo quartile è circa pari a 59

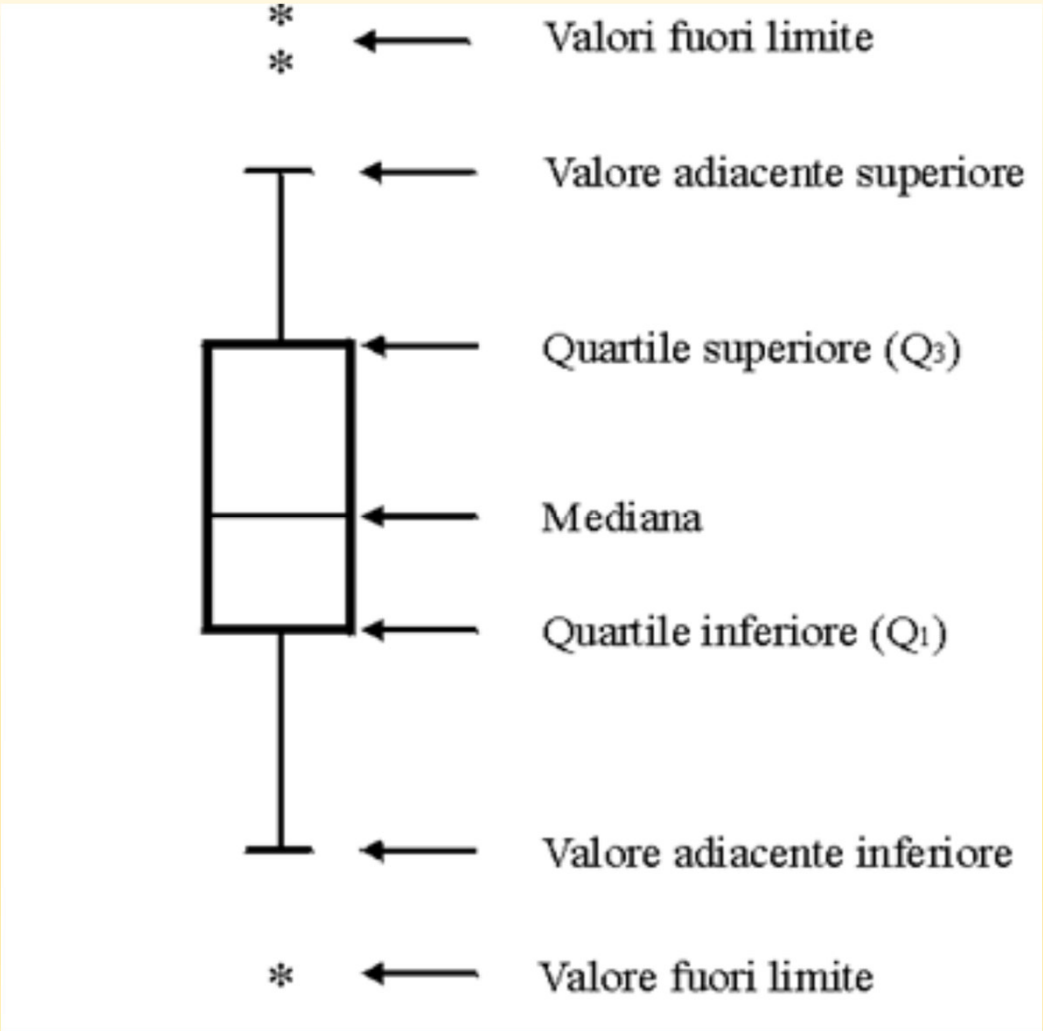
Il terzo quartile è (circa) pari al valore del carattere corrispondente alla posizione 0,75*N.

Nell'esempio il terzo quartile è circa pari a 82

Distribuzione ordinata in senso crescente

Magistrato	Pendenze (X)
Magistrato 1	39
Magistrato 2	50
Magistrato 3	67
Magistrato 4	72
Magistrato 5	74
Magistrato 6	78
Magistrato 7	80
Magistrato 8	83
Magistrato 9	92
Magistrato 10	100

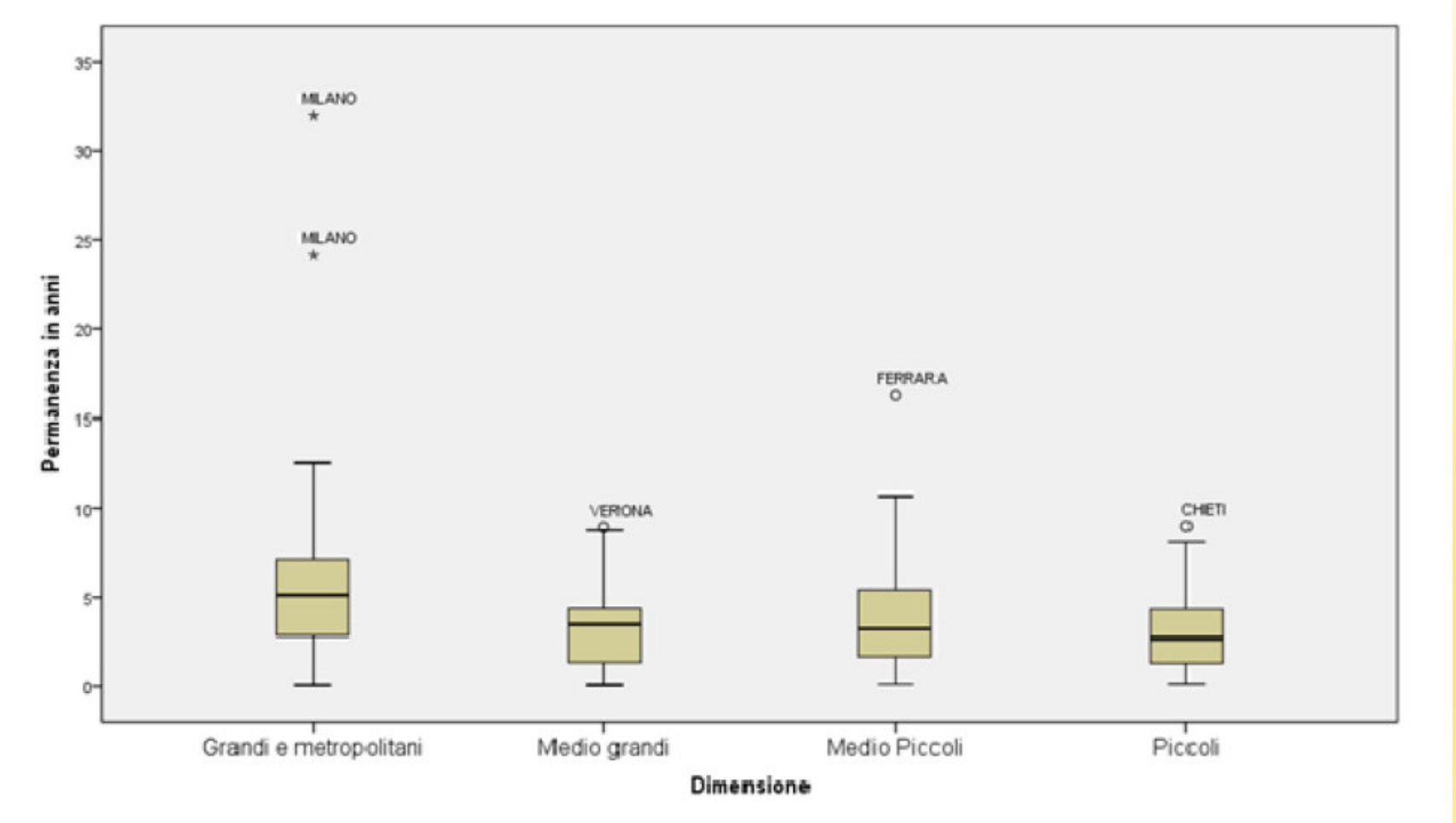
Boxplot


Valori fuori limite
Valore adiacente superiore
Quartile superiore (Q3)
Mediana
Quartile inferiore (Q1)
Valore adiacente inferiore
Valore fuori limite

Boxplot

- Il boxplot è un metodo di rappresentazione grafica della mediana e dei quartili di una distribuzione
- La linea interna alla “scatola” rappresenta la mediana della distribuzione, mentre le linee estreme della scatola rappresentano il primo ed il terzo quartile tra il primo e il terzo quartile si trova appunto il 50% delle osservazioni
- All’aumentare della distanza tra terzo e primo quartile aumenta la dispersione delle osservazioni intorno alla mediana.
- Tra le due linee fuori dalla scatola sono collocati la maggior parte delle unità (circa l’80%).
- I punti esterni alle linee rappresentano i valori anomali della distribuzione.

Esempio: Permanenza (anni) dei giudici nella sezione



Turnover: importante anche perché …..

- Ad es. le piante organiche flessibili distrettuali vanno destinate alla sostituzione di magistrati assenti o all'assegnazione di magistrati agli uffici giudiziari del distretto che versano in **situazioni critiche di rendimento.**

Il DECRETO 27 dicembre 2021 dice: sono condizioni critiche di rendimento che danno luogo all'assegnazione dei magistrati della pianta organica flessibile distrettuale agli uffici giudiziari giudicanti: d) ***turn-over*** *dell'ufficio* ***superiore alla soglia critica*** *individuata a livello nazionale, come quella che caratterizza il 25% degli uffici che si collocano nella situazione peggiore a livello nazionale (oltre a [1]);*

- Turn-over: numero di «uscite» di magistrati registrate presso ciascun ufficio giudiziario rapportato all'organico complessivo in un arco temporale annuale o pluriennale, considerando tutti i trasferimenti da una sede all'altra, nonché i casi in cui è stato autorizzato il collocamento del magistrato fuori ruolo per lo svolgimento di funzioni diverse da quelle giurisdizionali, secondo l'ultima rilevazione operata in materia dal Consiglio superiore della magistratura.

[1] eventi straordinari tali da determinare un sensibile aumento delle iscrizioni o instaurazione di procedimenti complessi tali da determinare un aumento del 20% del ruolo degli altri magistrati, pendenze procapite superiori al dato medio nazionale nelle corti o al dato medio distrettuale nei tribunali, incidenza dell'arretrato civile sulle pendenze, scopertura prossimo o superiore al 15% per almeno due anni consecutivi

Turnover

- In letteratura il turnover viene definito come il tasso di rotazione del personale ovvero il flusso di persone in ingresso (turnover positivo) e in uscita (turnover negativo) dall'organico di una organizzazione.

- Principali indicatori di turnover:
  - tasso di turnover complessivo = ((n. entrati nel periodo + n. usciti nel periodo) / organico ad inizio periodo)*100;
  - tasso di turnover negativo = (n. usciti nel periodo / organico ad inizio periodo)*100 - eventualmente distinguendo il turnover volontario (usciti per tramutamento o fuori ruolo) da quello involontario (usciti per cessazione);
  - tasso di turnover positivo = (n. entrati nel periodo / organico ad inizio periodo)*100;
  - tasso di compensazione = (n. entrati nel periodo / n. usciti nel periodo)*100.

Turnover

- Nel 2019: è stata posta particolare attenzione al turnover cosiddetto "volontario" relativo agli anni 2014-2018;
  - Il tasso di **turnover volontario** è un indicatore che misura il numero di 'uscite' avvenute nel quinquennio, per *tramutamento* e *fuori ruolo* (svolgimento di funzioni diverse da quelle giurisdizionali), in rapporto all'organico teorico (obiettivo: attrattività delle sedi giudiziarie).

    Lavoro utilizzato dal ministero per la rideterminazione delle piante organiche fisse e

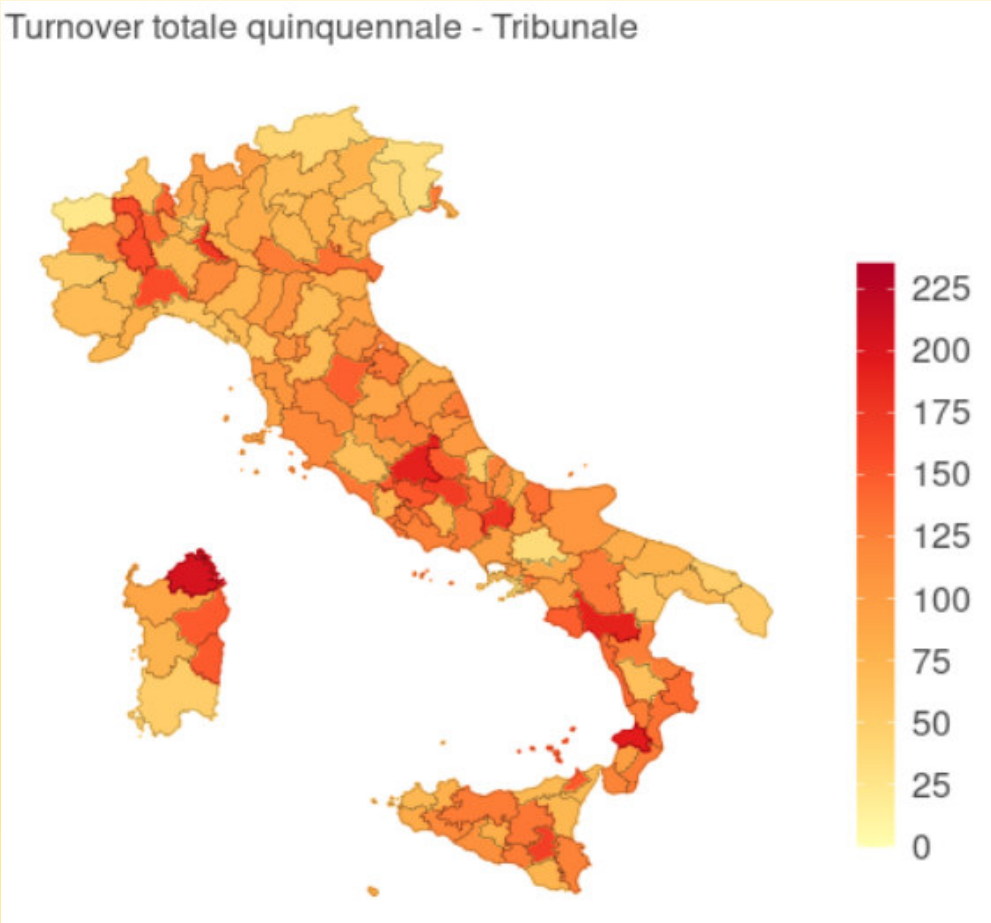
    successivamente flessibili.

- Nell'aggiornamento 2021 (relativo al quinquennio 2016-2020) e 2022 (relativo al quinquennio 2017-2021)
  - Oltre al **turnover volontario** è stato calcolato il **turnover in uscita (volontario e involontario) e il turn over complessivo** che considera il numero di uscite complessive (e quindi anche quelle a seguito di cessazione dall'ordine giudiziario per pensionamento o altro motivo) e il numero di entrate a seguito di tramutamento e di assegnazione della prima sede ai magistrati ordinari in tirocinio o ai magistrati provenienti, ad esempio, dalla magistratura militare o assunti per meriti insigni (obiettivo: rotazione del personale di magistratura negli uffici).

- Il Ministero ha concentrato l'attenzione sugli uffici con valori del turnover volontario 'sopra soglia' ovvero sugli uffici con turn over superiore al 75° percentile.

Il Turnover complessivo in Italia (2017-2021)

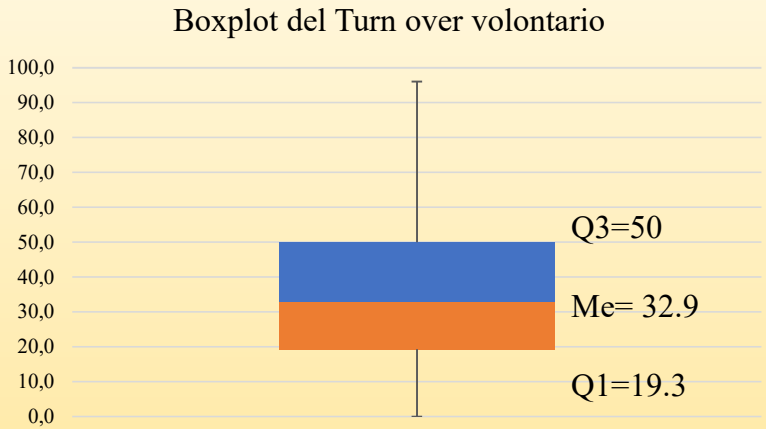
- Turn over quinquennale complessivo medio e mediano: 100% (in 5 anni il numero medio di entrate e uscite è stato pari al n° di magistrati in organico)
  - Valore minimo Aosta con 25;
  - Valore massimo Tempio Pausania con 206



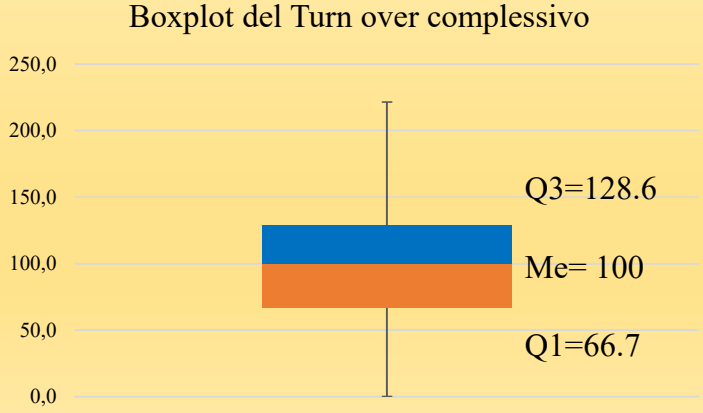
Fonte dati: Ufficio Statistico del CSM

Variabilità del Turn Over

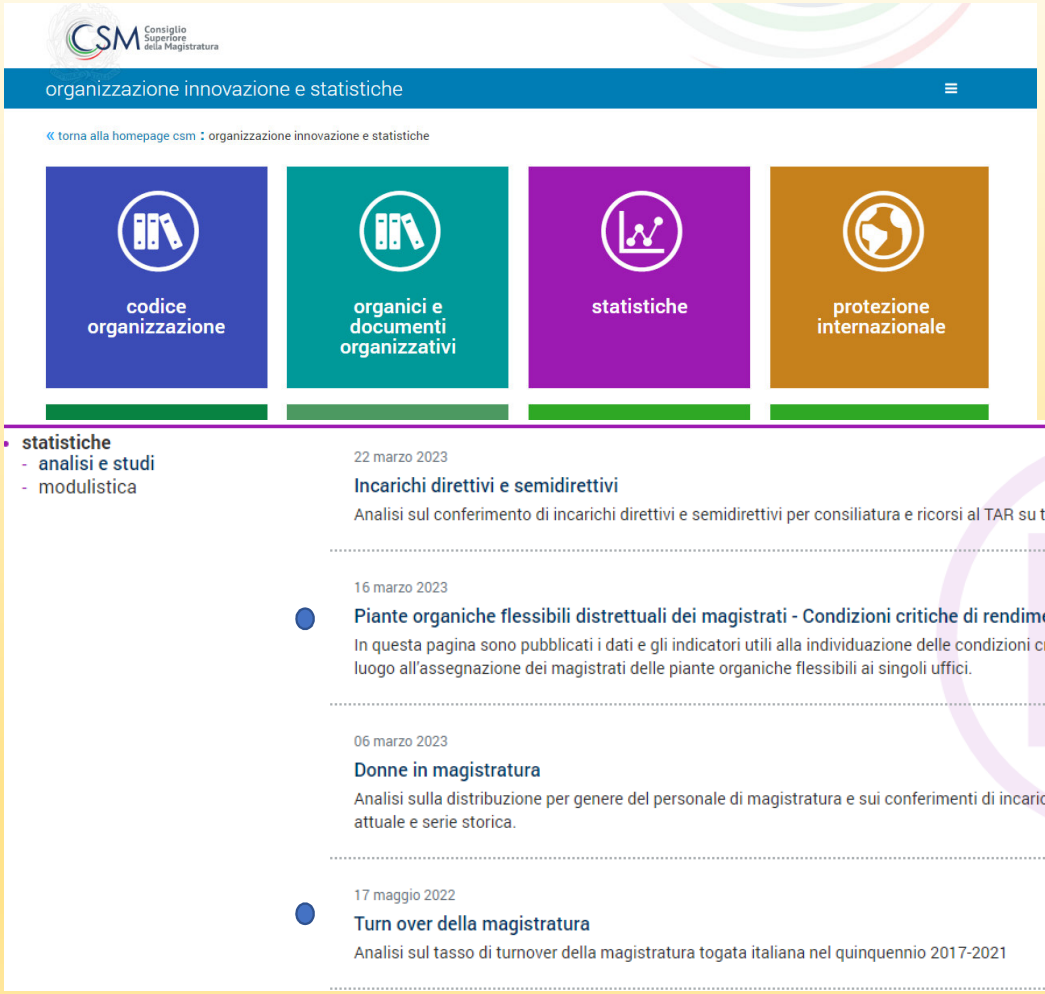
Misure	TO Volontario
Range interquartile	30.7
Campo di variazione	116.7



Misure	TO Complessivo
Range interquartile	61.9
Campo di variazione	700



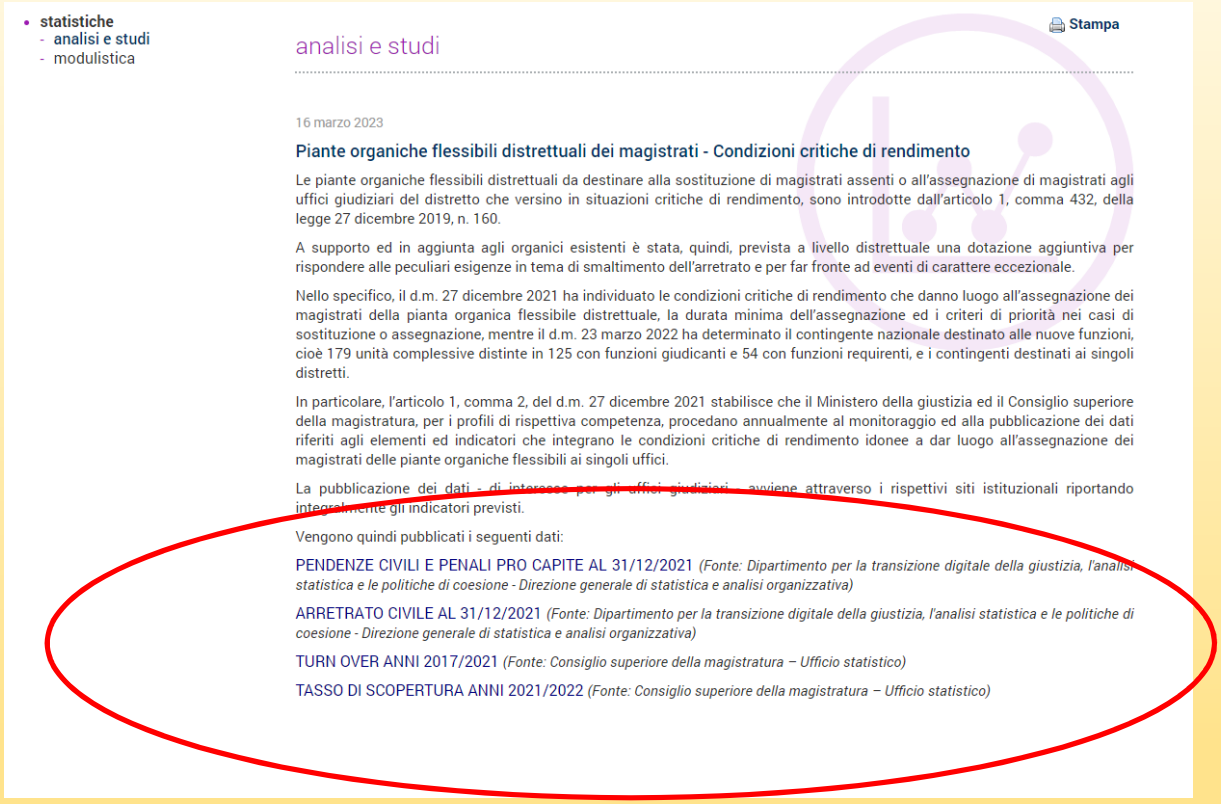
Dove è pubblicato il dato sul Turn Over?



https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_9_17.page

https://www.csm.it/web/csm-internet/statistiche/analisi-e-studi

Turn Over e principali indicatori che integrano le condizioni critiche di rendimento



- **statistiche**
  - **analisi e studi**
  - modulistica

Stampa

analisi e studi

16 marzo 2023

Piante organiche flessibili distrettuali dei magistrati - Condizioni critiche di rendimento

Le piante organiche flessibili distrettuali da destinare alla sostituzione di magistrati assenti o all'assegnazione di magistrati agli uffici giudiziari del distretto che versino in situazioni critiche di rendimento, sono introdotte dall'articolo 1, comma 432, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

A supporto ed in aggiunta agli organici esistenti è stata, quindi, prevista a livello distrettuale una dotazione aggiuntiva per rispondere alle peculiari esigenze in tema di smaltimento dell'arretrato e per far fronte ad eventi di carattere eccezionale.

Nello specifico, il d.m. 27 dicembre 2021 ha individuato le condizioni critiche di rendimento che danno luogo all'assegnazione dei magistrati della pianta organica flessibile distrettuale, la durata minima dell'assegnazione ed i criteri di priorità nei casi di sostituzione o assegnazione, mentre il d.m. 23 marzo 2022 ha determinato il contingente nazionale destinato alle nuove funzioni, cioè 179 unità complessive distinte in 125 con funzioni giudicanti e 54 con funzioni requirenti, e i contingenti destinati ai singoli distretti.

In particolare, l'articolo 1, comma 2, del d.m. 27 dicembre 2021 stabilisce che il Ministero della giustizia ed il Consiglio superiore della magistratura, per i profili di rispettiva competenza, procedano annualmente al monitoraggio ed alla pubblicazione dei dati riferiti agli elementi ed indicatori che integrano le condizioni critiche di rendimento idonee a dar luogo all'assegnazione dei magistrati delle piante organiche flessibili ai singoli uffici.

La pubblicazione dei dati - di interesse per gli uffici giudiziari - avviene attraverso i rispettivi siti istituzionali riportando integralmente gli indicatori previsti.

Vengono quindi pubblicati i seguenti dati:

PENDENZE CIVILI E PENALI PRO CAPITE AL 31/12/2021 *(Fonte: Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa)*

ARRETRATO CIVILE AL 31/12/2021 *(Fonte: Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa)*

TURN OVER ANNI 2017/2021 *(Fonte: Consiglio superiore della magistratura – Ufficio statistico)*

TASSO DI SCOPERTURA ANNI 2021/2022 *(Fonte: Consiglio superiore della magistratura – Ufficio statistico)*

Indicatori e performance

Quali indicatori considerare? Che misure utilizzare per valorizzare al meglio indicatori tra loro apparentemente contradditori?

- Stabilendo dei pesi per ciascuno di essi?
  - Secondo quali criteri? (discrezionalità)

- Conteggiando quanti indicatori sono critici/ottimali sul totale?

- Utilizzando dei Modelli complessi di analisi di dati DEA (Data Envelopment Analysis)?

  (L'efficienza giudiziaria dei Tribunali civili in Italia - dati 2018
  https://csmapp.csm.it/web/csm-internet/statistiche/analisi-e-studi)

Grazie !

“Se qualche impresa ti riesce difficile da compiere, non pensare subito che essa sia impossibile per l’uomo; piuttosto, quanto è possibile e naturale per l’uomo, giudicalo ottenibile anche da te”
*(*Colloqui con se stesso*, Marco Aurelio)*